

TAX CREDIT, SCUOLA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTERVISTA CON NICOLA BORRELLI,
DG CINEMA E AUDIOVISIVO DEL MIC

cinema&video
international /193

TAX CREDIT, SCHOOL, INTERNATIONALIZATION

INTERVIEW WITH NICOLA BORRELLI,
GENERAL DIRECTOR OF CINEMA
AND AUDIOVISUAL AT THE ITALIAN
MINISTRY OF CULTURE

CINECITTÀ



PROGRAM
31 AUGUST
4 SEPTEMBER
2023

THURSDAY, 31 AUGUST

- 09:00 - 11:00
FOCUS ON CHINA | VPB SPECIAL SCREENING | Sala Volpi
Blue Planet Sci-Fi Film Festival: Short Films Selection
- 10:30 - 12:00 | VPB SPECIAL SCREENING | Sala Pasinetti
When Your Eyes Linger by Hwang Da-seul
- 12:00 - 13:40
FOCUS ON KYRGYZSTAN | VPB SPECIAL SCREENING | Sala Pasinetti
The Gift by Dalmira Tilepbergenova
- 12:00-14:30 | VPB SPECIAL SCREENING | Sala Casinò
Creation of the Gods I: Kingdom of Storms by Wuershhan
- 14:00 - 15:30
FOCUS ON CHINA | The Most Beautiful Shooting Locations in China
in collaboration with Xinhua
- 16:00-16:50
PANEL | Co-Producing with Japan:
New Opportunities for the Italian Film Industry
- 17:00 - 18:00
FOCUS ON KYRGYZSTAN | Cooperation Strategies & Perspectives
in collaboration with the Cinema Department - Minister of Culture, Information, Sports, and Youth Policy of Kyrgyzstan & Embassy of the Kyrgyz Republic to Italy

FRIDAY, 1 SEPTEMBER

- 14:30 - 16:00
PANEL | New Image, New Lifestyle. Cinema in the New Media Time,
Capture Your Own Story
in collaboration with Infinix

SATURDAY, 2 SEPTEMBER

- 11:45 - 13:30
PANEL | Spotlight on Hong Kong Film Industry:
The Past, Present and Exciting Future
in collaboration with Create Hong Kong
- 15:00 - 16:50
PANEL | The New Anti-Piracy Law:
Opportunities for the Audiovisual Industry
in collaboration with FAPAV
- 18:10 - 19:10
FOCUS ON CHINA | Blue Planet Sci-Fi Film Festival Cooperation Forum
in collaboration with Xinhua

SUNDAY, 3 SEPTEMBER

- 10:30 - 12:15
PANEL | Genre Trends in Global Film Production
in collaboration with C-stars Consulting
- 15:00 - 16:30
PANEL | Next Generation Movie Creatives: from Schools to Showbiz.
Spotlight on Animation
in collaboration with MPA
- 18:10 - 19:00
FOCUS ON CHINA | Unravelling China's
Cultural Tapestry through Wine and Film
in collaboration with LIPP & NYSH Productions

MONDAY, 4 SEPTEMBER

- 15:00 - 17:00
PANEL | We Are Stories Campaign: Protecting Creativity
and Supporting Young Talents
in collaboration with FAPAV

Events: Open to all
Focus on Kyrgyzstan: Italian/Russian with translation
All the other panels: Italian/English with translation
Screenings: Gold and Trade Accreditation
For info: italianpavilion.it

TAX CREDIT, SCUOLA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

Intervista con Nicola Borrelli, DG Cinema e Audiovisivo del MiC

→ PAOLO DI MAIRA



Nicola Borrelli, Direttore generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura, governa la macchina amministrativa del dipartimento fin dal 2009, incarico che ha conservato (con una breve interruzione, tra il 2019 e il 2020) con tutti i governi che si sono succeduti, sfidando con successo la regola dello spoil system. La sua firma è su tutti i dispositivi che regolano il cinema e l'audiovisivo in Italia, a cominciare dalla Legge Cinema varata nel 2016.

Personaggio schivo, e anche per questo molto apprezzato nell'ambiente professionale, ha derogato alla sua tradizionale riservatezza accettando di rispondere alle domande poste da Cinema & Video International alla vigilia della Mostra del Cinema di Venezia su alcuni dei temi di maggiore attualità.

Tax credit: il sottosegretario Borgonzoni anticipò a Cinema & Video International, a fine maggio, che il Ministero era al lavoro per una sua riforma. Cosa cambierà, e quali sono i tempi di attuazione?

In questi ultimi mesi abbiamo lavorato intensamente su questo fronte, supportando il Sottosegretario Borgonzoni in ogni fase, dalle approfondite audizioni con tutti gli operatori coinvolti e le Associazioni più rappresentative della filiera, dagli autori fino agli editori video, fino alle analisi di impatto connesse alle eventuali modifiche ai decreti attualmente in vigore. Alle suddette associazioni è stato sottoposto un documento di riflessione contenente una serie di input con l'obiettivo di potenziare lo strumento di incentivazione fiscale, accrescere il livello della qualità produttiva, ridurre al minimo rischi di elusione e/o dispersione di risorse pubbliche, tenendo conto anche dell'esperienza maturata negli ultimi anni alla luce dell'evoluzione del mercato a livello nazionale ed internazionale, delle innovazioni tecnologiche e delle dinamiche di fruizio-

ne delle opere. Inutile sottolineare quanto sia stato strategico per il rafforzamento del nostro comparto la leva del tax credit nel corso di questi anni e quanto abbia contribuito alla copertura finanziaria dei budget e ad accrescere la nostra competitività a livello europeo ed internazionale. La priorità ovviamente è stata accordata alla definizione di un decreto ponte che ci consenta in tempi rapidi di aprire una finestra speciale per soddisfare il fabbisogno delle produzioni che hanno chiuso le proprie lavorazioni.

Prossimi bandi in uscita: che indicazioni danno sulla strategia ministeriale per il cinema e l'audiovisivo? A questo proposito, il Piano Cinema per la Scuola e conseguenti progetti di educazione all'immagine hanno riscosso grande successo. Quali saranno gli sviluppi?

Intanto mentre le rispondo (inizi di agosto) sono in grado di confermarle la pubblicazione delle graduatorie molto attese relative agli esiti dei bandi promozione (rassegne, premi, festival ed altre iniziative di promozione della cultura cinematografica italiana) e dei contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la produzione. A settembre/ottobre è prevista una nuova finestra per candidare nuove domande sui contributi selettivi mentre già entro fine agosto dovremmo rendere pubblici sul portale www.cinemaperla-scuola.istruzione.it e sul sito della DGCA cinema.cultura.gov.it i nuovi bandi relativi al IV Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. Ho di recente partecipato ad un incontro con il nostro gruppo di monitoraggio e le posso dire di essere molto soddisfatto degli esiti della terza edizione che sta per concludersi, sebbene ci sia ancora molto da fare per rendere l'educazione all'immagine una attività permanente e incardinata all'interno dei curricula scolastici. Pensi che siamo riusciti a finanziare 690 progetti di cui 527 presentati direttamente dalle scuole e 163 presentati da enti di rilevanza

nazionale e territoriale, inclusi 13 progetti di natura sperimentale ad alto valore innovativo, assegnando la cifra record di 43 milioni di euro (avendo a disposizione anche le risorse non impegnate durante la pandemia). Un forte investimento pubblico che sta dando i suoi primi frutti in termini di coinvolgimento delle nuove generazioni. Quasi 700mila studenti coinvolti, molti di loro, proprio grazie a questi progetti, hanno messo piede per la prima volta in una sala cinematografica.

Internazionalizzazione: su quali fronti sta lavorando il MiC?

Stiamo andando avanti rafforzando tutte le misure che hanno dimostrato di funzionare bene e rivedendo quelle che hanno segnalato alcune criticità.

Il Film Distribution Fund, che supporta i distributori che fanno uscire i nostri film nelle sale all'estero, è stato portato a 2,1 mln di € all'anno, con un tetto massimo di 50.000€ per le uscite theatrical e 15.000€ per la distribuzione online. Il Fondo per le Coproduzioni Minoritarie è stato innalzato a 6mln, e continua a permettere ai produttori di entrare in quota minoritaria in importanti progetti stranieri. Stiamo rivedendo i Fondi per il supporto alle missioni all'estero dei nostri imprenditori. Abbiamo rafforzato il coordinamento tra i vari uffici di Cinecittà che si occupano di promozione all'estero (Contemporaneo, Classico e Attività Istituzionali - Progetti Speciali).

Fortificata la collaborazione con la Farnesina, attraverso il progetto Italian Screens, con la selezione dell'Accademia del Cinema Italiano - Premio David di Donatello, organizziamo rassegne di film coinvolgendo pubblico e operatori del settore in modo da fare promozione culturale e commerciale attraverso le rappresentanze diplomatiche e Istituti Italiani sparsi nel mondo. Infine con ICE stiamo concludendo un accordo per avere un nostro rappresentante distaccato presso il loro ufficio audiovisivo in maniera da essere ancora più coordinati ed efficaci in tutte la attività inerenti l'internazionalizzazione del nostro settore.

Secondo lei è necessaria una ridefinizione di “produttore indipendente”, in seguito alla campagna acquisti dei grandi gruppi esteri in Italia? A questo proposito cosa si sta facendo per rendere più solidi i nostri gruppi nazionali?

È un tema che va affrontato in una dimensione europea, considerato che è il perno della Direttiva Servizi Media Audiovisivi e del sistema che regola gli obblighi di programmazione e di investimento ma anche dell'attuale sistema di incentivazione fiscale. Un ragionamento ampio e costruttivo non è più rinviabile e lo faremo, come sempre, attraverso strumenti di dialogo costruttivi con gli operatori del settore, produttori, broadcaster e piattaforme. L'evoluzione del mercato e il processo inarrestabile di consolidamento a livello globale (ma anche nazionale) è sotto gli occhi di tutti. Se lo shopping da parte di gruppi europei ed extra europei può anche essere visto come una opportunità di crescita e di internazionalizzazione, occorre fare in modo che vi sia anche un processo contrario, ovvero di gruppi italiani in grado di fare acquisizioni in modo da rafforzarne la dimensione anche sui mercati esteri. Al MiC abbiamo aperto un tavolo e abbiamo già avuto interlocuzioni, ad esempio con l'Istituto per il Credito Sportivo, per valutare l'attivazione di un fondo ad hoc, ma anche con Cassa Depositi e Prestiti, ipotizzando una linea di intervento per incentivare/agevolare le aggregazioni di impresa.

*IN ALTO, PALAZZINA
CAPOCCI, SEDE DELLA
DIREZIONE GENERALE
CINEMA E AUDIOVISIVO.
SOTTO, JASMINE TRINCA
IN UN INCONTRO
SU CINEMA E SCUOLA.
IN BASSO “FERRARI”
E “MISSION IMPOSSIBLE 7”.
AMBEDUE I FILM HANNO
FATTO RICHIESTA
DEL TAX CREDIT*





TAX CREDIT, SCHOOL, INTERNATIONALIZATION

Interview with Nicola Borrelli, General Director of Cinema and Audiovisual at the Italian Ministry of Culture

Nicola Borrelli, General Director of Cinema and Audiovisual at the Italian Ministry of Culture, has been overseeing the administrative machinery of the department since 2009. He managed to keep his position despite the turnover in government (with a brief interruption between 2019 and 2020), successfully challenging the spoil system.

His signature is on all the regulations governing the film and audiovisual industry in Italy, starting with the Cinema Law enacted in 2016. He also appears to be pretty reserved and, also but not only for this reason, highly esteemed professionally. He made an exception for Cinema & Video International by agreeing to answer some questions on some of the most current topics on the eve of the Venice Film Festival.

Tax Credit: Lucia Borgonzoni (Undersecretary to the Italian Ministry of Culture responsible for cinema and audiovisual) revealed to Cinema & Video International at the end of May that the Ministry was working on the reform. What will change, and what are the implementation timelines?

We have worked intensively on this reform, supporting Undersecretary Lucia Borgonzoni at every stage in the past months. We run in-depth hearings with all the organizations directly involved in the reform and the most prominent associations of the industry, from screenwriters to producers. We analyzed what impact potential changes to the decrees could have on the industry. The associations were presented with a document containing a series of inputs to improve the tax incentives tool, increase production quality, and minimize the risks of evasion and misallocation of public resources. The reform considers the experience we gained with the evolution of the market at national and international levels, technological innovations, and audience behavior in recent years. It goes without saying how strategic the Tax Credit leverage has been for strengthening our industry, contributing financially to cover the budgets, and enhancing our competitiveness at the European and international levels. The priority, of course, has been given to the definition of a *bridge decree* that would allow us to quickly open a unique window to meet the needs of productions that have completed their work.

Upcoming Calls: What indications do they provide regarding the ministerial strategy for cinema and audiovisual? In this regard, the Cinema for School Plan and related education programs have been highly successful. What will the developments be?

While I answer (beginning of August), I can confirm the publication of the results of the calls for proposals (festivals, awards, events, and other initiatives promoting Italian film culture) and the selective contributions for writing, development, and production. A new call for *Selective Contributions* will open between September and October. The next call for the *4th Cinema and Image for Schools National Plan* will open on the cinemaperlascuola.istruzione.it portal and the DGCA website in late August. Recently, I had a meeting with our monitoring group, and I can tell you that I am delighted with the results of the third edition, which is about to wrap up. However, there is still much to do to make cinema and audiovisual education a permanent and integrated activity within schools.

We funded 690 projects, of which 527 were submitted directly by schools, and 163 were submitted by national and territorial organizations, including 13 highly innovative experimental projects, allocating a record amount of 43 million euros (including the resources that remained unallocated during the pandemic). This was a significant public investment showing its first results in engaging the new generations. Thanks to these projects, almost 700,000 students were involved, many of whom have stepped into a movie theater for the first time.

Internationalization: What fronts is the Ministry working on?

We are moving forward by strengthening all the measures that have proven to work well and reviewing those that have shown some problematic areas.

The *Film Distribution Fund*, which supports distributors releasing our films abroad, has been increased to €2.1M per year, with a maximum limit of €50k for theatrical releases and €15k for online distribution.

The *Minority Co-Production Fund* has been raised to €6M and continues to enable producers to participate as minority stakeholders in foreign projects. We are reviewing the funds for supporting missions abroad for our entrepreneurs. We have improved the coordination between various *Cinecittà* offices responsible for international promotion (Contemporary, Classic, and Institutional Activities - Special Projects). We strengthened the collaboration with the *Ministry of Foreign Affairs* by partnering for the *Italian Screens* project: we organize screenings of Italian films abroad to promote Italian culture and trade, cooperating with the Embassies and Italian Cultural Institutes and with a selection by the *Italian Film Academy - David di Donatello Awards*.

Finally, with ICE - Italian Trade Agency, we are finalizing an agreement to have a representative at their audiovisual office to enhance our internationalization activities.

Do you believe that the redefinition of the term “independent producer” became necessary following the acquisitions of Italian companies by major foreign groups? What has been done to reinforce our national groups?

This topic needs to be addressed at a European level, given that it is central to the EU’s *Audiovisual Media Services Directive* (AVMSD), the programming and investment obligations system of European works, and the current tax incentives system. A broad and constructive discussion around these topics cannot be further delayed, and we will take care of it, as always, by opening a profitable dialogue with industry professionals, producers, broadcasters, and platforms. The evolution of the market and the unstoppable global (and National) consolidation process is clear to us all. While the purchase of Italian companies by European and non-European groups can be seen as an opportunity for growth and internationalization, it is necessary to enable the opposite process: Italian groups shall have the resources to expand and strengthen their presence in foreign markets. At the Ministry of Culture, we initiated a series of discussions in this direction. For example, we are evaluating the activation of a dedicated fund, and conceptualizing supports to encourage and facilitate business aggregations with the *Institute for Sports Credit* and the *Cassa Depositi e Prestiti*.



UN PONTE TRA EUROPA E USA

Gli scenari futuri dell'audiovisivo internazionale disegnati a Trieste nella seconda edizione dell'Audiovisual Producers Summit. La presenza di Tony Vinciguerra e Tarak Ben Ammar. Il ruolo dell'Italia

Una nicchia nello showbusiness internazionale, un evento non condizionato dalla routine dei circuiti classici di Festival e Mercati: così appare l'**Audiovisual Producers Summit** alla sua seconda edizione, svoltasi lo scorso luglio a Trieste.

Il Summit, infatti, si propone come una sorta di think tank di alto livello; propone, per tre giorni, un luogo dove incontrarsi con calma e senza distrazioni per riflettere sul presente e immaginare il futuro dell'industria audiovisiva globale.

Il progetto appare tanto chiaro quanto ambizioso; ma realizzarlo è possibile?

Una parte della risposta la dà **Roberto Stabile**, responsabile dei progetti speciali della DGCA del MiC presso **Cinecittà**, nonché ideatore e direttore dell'evento, quando, con soddisfazione, riferisce: "Molti dei partecipanti mi hanno detto che a Los Angeles sarebbe stato molto improbabile, se non impossibile per tutti loro trovare il tempo e il modo di sedersi nella stessa stanza".

Il resto della risposta è nella qualità delle partecipazioni e degli argomenti affrontati.

Grazie all'organizzazione di **Cinecittà** per la DGCA del **Ministero della Cultura**, in associazione con **APA**, con il sostegno del MiC, **MAECI|Ice**, **Regione Friuli Venezia Giulia** con il supporto di **Promo Turismo FVG** e **FVG Film Commission** e con la partnership essenziale di **Motion Picture Association** e **Producers Guild of America**, **CNC** e **Unifrance**, c'erano a Trieste alcuni tra i maggiori players dell'industria televisiva

ROBERTO STABILE, DIRETTORE DELL'AUDIOVISUAL PRODUCERS SUMMIT. A SINISTRA, IN ALTO, CON LUCIA BORGONZONI, SOTTOSEGRETARIO AL MiC, E MASSIMILIANO FEDRIGA, PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. SOTTO, DA SINISTRA, ERIC MIKA, EDITORE DI THE FILM VERDICT, TONY VINCIGUERRA, AD DI SONY PICTURES ENTERTAINMENT, E TARAK BEN AMMAR, AD DI EAGLE PICTURES. NELLA PAGINA ACCANTO, IL CASTELLO DI MIRAMARE, UNA DELLE LOCATION DEL SUMMIT

italiana e statunitense, con un qualificato coté francese.

Si sono avvicinati molti rappresentanti delle più prestigiose società di produzione, distribuzione, reti televisive, piattaforme digitali e majors.

Per ragioni di spazio è possibile citare solo due personaggi, "campioni" del cinema e dell'audiovisivo internazionale, **Tony Vinciguerra**, presidente e amministratore delegato di **Sony Pictures Entertainment** e **Tarak Ben Ammar**, imprenditore, produttore cinematografico e amministratore delegato di **Eagle Pictures**, che recentemente hanno stretto una partnership grazie a cui Eagle distribuisce in Italia i titoli Sony.

La loro conversazione, guidata da **Eric Mika**, editore di **The Film Verdict**, ha riassunto il senso dei tre giorni d'incontri: come cambia il ruolo del produttore all'epoca delle piattaforme, le nuove opportunità che gli indipendenti possono cogliere, le coproduzioni quali acceleratori d'internazionalità del prodotto, il valore della produzione per il territorio e le maestranze.

E' emersa, dal Summit, un'Italia audiovisiva che non è soltanto il "più bel set naturale del mondo", come l'ha definita Ben Ammar: il Bel Paese sta emergendo come laboratorio del cinema internazionale, grazie soprattutto al tax credit, la cui attrattività si è dimostrata superiore agli altri paesi europei. La conferma c'è stata, a Trieste, con una serie di casi citati: da **The White Lotus** integralmente girata in Sicilia, cui è stata dedicata una case history realizzata da **MPA**, a **The Equalizer3**, anch'esso totalmente girato in Italia, tra Roma e la costiera amalfitana, alla serie tv ambientata in un favoloso albergo di Positano: **Costiera**, coprodotta da **Amazon Prime** con l'italiana **Lux Vide**.

L'internazionalità è una formidabile opportunità anche per i nuovi talenti: Ben Ammar ha portato ad esempio **Dampyr**, opera prima di Riccardo Chemello ed esordio di Bonelli Entertainment sul grande schermo in coproduzione con Eagle Pictures e Brandon Box e distribuita nel mondo da Sony Pictures.

Il lavoro sull'internazionalizzazione, recentemente

A BRIDGE BETWEEN EUROPE AND THE US

The future scenarios of the international audiovisual industry were outlined during the 2nd Edition of the Audiovisual Producers Summit in Trieste. The presence of Tony Vinciguerra and Tarak Ben Ammar. The role of Italy



potenziato— Italian Screens, Film Distribution Fund e Fondo coproduzioni minoritarie sono le punte di diamante - sta dando i suoi frutti, “consolidando la nostra presenza nei territori ‘maturi’ e permettendoci di avventurarci in territori nuovi e inesplorati”, chiosa Stabile, che aggiunge: “da quel che è accaduto a Trieste l’Italia si conferma un ponte imprescindibile tra Europa e Stati Uniti”.

Coerente con il format, la tre giorni di Trieste non ha registrato *scoop*: nemmeno sulla questione dello sciopero degli sceneggiatori del WGA, che è stata “raffreddata” da Tony Vinciguerra, il quale ha rassicurato: “Noi teniamo moltissimo ai nostri autori e sceneggiatori, e vogliamo risolvere la situazione il più presto possibile”.

Avrebbe forse potuto essere uno *scoop* l’annuncio di Tarak Ben Ammar circa il progetto di costruire degli Studios in Italia, che andrebbero a completare un’offerta che Cinecittà ha deciso di non ampliare, rinunciando al proposito precedentemente annunciato. Ma, complice forse l’atmosfera “rilassata” nelle eleganti cornici del Castello di Miramare e dell’Hotel Savoy, luoghi del Summit, l’annuncio non ha prodotto alcuna replica.

Voluto e seguito con attenzione dal sottosegretario al MiC Lucia Borgonzoni, che ha presieduto l’apertura e la cerimonia di premiazione (i premi Maximo, dedicati alle eccellenze dell’audiovisivo italiano), l’Audiovisual Producers Summit incassa il successo e lancia la terza edizione nel 2024. Sarà in giugno, anticipa Stabile, “per rendere la vita più facile agli ospiti americani che di solito vanno in vacanza a luglio”, in località da definire: dopo Matera (sede della prima edizione) e Trieste, “sceglieremo un’altra location della nostra penisola, scommettendo sulle perle che si trovano fuori dai circuiti turistici più conosciuti”.

Paolo Di Maira

A niche in the international show business, an event not conditioned by the routine of traditional festival and market circuits, is how the Audiovisual Producers Summit appears in its 2nd Edition held in Trieste last July.

The Summit, indeed, serves as a high-level think tank, offering the environment to meet calmly and without distractions for three days to discuss the present and imagine the future of the global audiovisual industry. The project appears as straightforward as it is ambitious, but is it achievable? Part of the answer is provided by Roberto Stabile, responsible for special projects for the DGCA of the Ministry of Culture (MiC) at Cinecittà, he is also the event’s creator and director. He reports, with great satisfaction: “Many of the participants told me that it would have been improbable, if not impossible, for all of them to find the time and way to sit in the same room in Los Angeles”.

The rest of the answer is evident by the quality of the participants and the topics discussed. Some of the major players in the Italian and US television industry attended the event in Trieste, along with a significant part of the French industry. This was possible thanks to the organization by Cinecittà for the DGCA of the Ministry of Culture (MiC), in association with APA Audiovisual Producers Association, with the support of the MiC, Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI), Italian Trade Agency (ICE), Friuli Venezia Giulia Region with the support of Promo Turismo FVG and FVG Film Commission, and with the essential partnership of the Motion Picture Association and Producers Guild of America, and with the French organizations CNC (National Center for Cinema and the Moving Image) and Unifrance.

Representatives from some of the most prestigious production companies, distribution companies, television networks, digital platforms, and majors took turns on the stage during the event. Due to space limitations, we can only mention two figures, “champions” of the international film and audiovisual industry: Tony Vinciguerra, President and CEO of Sony Pictures Entertainment, and Tarak Ben Ammar, entrepreneur, film producer, and CEO of Eagle Pictures. The two recently partnered to distribute Sony’s titles in Italy through Eagle Pictures.

Their conversation, guided by Eric Mika, editor of *The Film Verdict*, summarized the essence of the three-day event: how the role of the producer changes in the age of digital platforms, what are the new opportunities that independents can seize, how to use co-productions as internationalization accelerators, what is the value of production for the territory and crews.

The *Audiovisual Producers Summit* revealed an Italian audiovisual landscape that is not only the “most beautiful natural set in the world,” as Ben Ammar defined it. The Bel Paese is emerging as a hub for international cinema, mainly thanks to the tax credit, whose attractiveness has proven to be higher than in other European countries.

The confirmation came in Trieste, with a series of case histories mentioned: *The White Lotus*, entirely shot in Sicily; the *Equalizer3*, also wholly shot in Italy between Rome and the Amalfi Coast; and *Costiera*, the TV series set in Positano and co-produced by Amazon Prime and the Italian Lux Vide. Internationalization is also a tremendous opportunity for new talents: Ben Ammar, for example, brought *Dampyr*, Riccardo Chemello’s debut film, and the first film by Bonelli Entertainment, co-produced with Eagle Pictures and Brandon Box, and distributed worldwide by Sony Pictures.

The work on internationalization recently enhanced — with the Italian Screens, Film Distribution Fund, and Minority Co-Production Fund as flagship initiatives— is bearing fruit, “consolidating our presence in ‘mature’ territories and allowing us to venture into new and unexplored territories,” concludes Stabile, who adds: “the event in Trieste confirmed Italy as an indispensable bridge between Europe and the US.”

In line with the format, the three days in Trieste did not yield any scoops: not even on the issue of the Writers Guild of America strike, which was “cooled down” by Tony Vinciguerra, who reassured: “We value our authors and screenwriters very much, and we want to resolve the situation as soon as possible.”

Perhaps the announcement by Tarak Ben Ammar about the project to build studios in Italy could have been a scoop, completing an offering that Cinecittà decided not to expand, going against the previously announced intention. But, perhaps due to the relaxed atmosphere in the elegant settings of the Miramare Castle and the Savoy Hotel, locations of the Summit, the announcement produced no further reactions.

Supported and closely followed by the Undersecretary at MiC, Lucia Borgonzoni, who presided over the opening and award ceremony (the Maximo Awards dedicated to Italian audiovisual excellence), the Audiovisual Producers Summit is successful and announces the third edition in June 2024. Stabile anticipates: “to make life easier for American guests who usually go on vacation in July” in a location to be determined: after Matera (venue of the first edition) and Trieste, “we will choose another location on our peninsula, focusing on the gems outside the most well-known tourist circuits.”



ITALIAN PAVILION

80. MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Events & Conferences by



CINECITTÀ

HOTEL EXCELSIOR
VENICE LIDO
31/8-4/9 2023

To find out more visit
italianpavilion.it